



# Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

Libro delle decisioni degli amministratori

## VERBALE N. 23 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL' AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA"

Oggi, il giorno **15** del mese di **novembre** dell'anno **2013**, alle ore **18.30**, in Castellanza (Va) presso la sede dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona:

### **premesso che**

- in questo giorno ed in questo luogo alle ore 18.30, è stata indetta la ventitreesima riunione del Consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale Consortile "Medio Olona servizi alla persona" dal suo Presidente, Domizio Ricco, nominato dall'Assemblea di codesta azienda in data 18 settembre 2013;
- la convocazione è avvenuta d'urgenza nel rispetto delle norme di legge e dello statuto.

Sono presenti i seguenti componenti:

1. Domizio Ricco, Comune di Gorla Minore (VA);
2. Silvano Capraro, Comune di Olgiate Olona (VA);
3. Mario Lodoletti, Comune di Marnate (VA);
4. Matteo Corti, Comune di Solbiate Olona (VA).

Sono inoltre presenti la dott.ssa Clelia Mazzone, responsabile del settore socio-culturale del Comune di Fagnano Olona, con delega del commissario prefettizio, dott. Caccavone; il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci, Celestino Cerana, il direttore dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona, Pierpaolo Ponzone, e la dott.ssa Claudia De Privitello, assistente sociale dell'Azienda.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona servizi alla persona è stato convocato dal Presidente Ricco, per discutere e deliberare sul seguente ed in precedenza a tutti conosciuto ordine del giorno:

- 1) Fondo non autosufficienze: definizione delle modalità di impiego;
- 2) Avvio delle rete territoriale contro la violenza sulle donne di cui la legge Regionale n. 11/2012: modalità di partecipazione di ciascun Comune al convegno organizzato sul tema il 23.11.2013 a Marnate;
- 3) Varie ed eventuali.

Il Presidente Ricco constata che il consiglio di amministrazione è validamente costituito ed atto a discutere e deliberare.

Le funzioni di segretario vengono svolte dal Direttore dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona, Pierpaolo Ponzone.



Il Presidente Ricco dichiara aperta la seduta ed introduce il primo punto all'ordine del giorno:

**1) Fondo non autosufficienze: definizione delle modalità di impiego**

Viene data la parola alla dott.ssa De Privitellio che espone ai presenti i criteri generali della Dgr di riferimento sottolineando che il FNA è stato ripristinato quest'anno dopo la temporanea soppressione degli anni 2011 e 2012. Per il 2013 sono stati assegnati a Regione Lombardia 41,5 milioni. Di questi, € 171.323,00 sono destinati all'Ambito Sociale Valle Olona.

Il Fondo non autosufficienze prevede due misure: la prima misura è di pertinenza dell'Asl e riguarda le persone con disabilità gravissima, mentre la seconda misura riguarda le persone con disabilità grave e gli anziani non autosufficienti ed è di pertinenza dei Comuni.

Ogni Ambito Sociale dovrà prevedere 4 tipologie di interventi:

- fornitura diretta di servizi da parte del Comune attraverso un potenziamento del sad;
- erogazione di voucher per l'acquisto degli interventi da soggetti accreditati con il sistema sociosanitario o convenzionati/accreditati con i Comuni;
- erogazione di contributi sociali per periodi di sollievo della famiglia, trascorsi presso unità di offerta residenziali o semiresidenziali sanitarie o sociali;
- erogazione di un buono sociale mensile, fino ad un massimo di 800,00€:
  - 1) finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare e/o per acquistare le prestazioni da assistente personale (anziani);
  - 2) finalizzato a sostenere progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave e gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, che intendano realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e da loro assunto direttamente (disabili).

Rispetto alla suddivisione del fondo assegnato al nostro Ambito, il Tavolo Tecnico si è già incontrato, proponendo di stanziare: € 100.800,00 sui buoni sociali anziani e disabili, € 25.000,00 per l'erogazione di voucher per l'acquisto di interventi offerti dai CDD, CDI e CD presenti nel nostro territorio (strutture che verranno accreditate con l'Azienda), € 21.000,00 di contributi sociali per periodi di sollievo della famiglia e € 24.523,00 da stanziare per il potenziamento del sad.

Il prossimo passaggio sarà incontrare la ASL, cioè la dott.ssa Zocchi, Direttrice del Distretto Sanitario, per condividere, insieme a lei e agli operatori sanitari, le modalità per la predisposizione del PAI (piano assistenza individuale) poiché nella dgr 740 viene specificato che le valutazioni delle persone andranno eseguite avvalendosi anche della valutazione multidimensionale dell'Asl, possibilmente utilizzando gli strumenti già in nostro possesso (come l'Adiweb). Siamo in attesa di ricevere i decreti attuativi della dgr in questione da Regione Lombardia.



## Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

Si passa al secondo punto all'ordine del giorno.

**2) Avvio delle rete territoriale contro la violenza sulle donne di cui la legge Regionale n. 11/2012: modalità di partecipazione di ciascun Comune al convegno organizzato sul tema il 23.11.2013 a Marnate.**

Interviene il presidente dell'Assemblea Consortile, sindaco Celestino Cerana, il quale informa il CdA di aver preso parte all'incontro a Busto Arsizio del 13.11.2013, organizzato dall'associazione Eva onlus, la quale aveva spedito il 31 ottobre u.s. a tutti i Sindaci del Medio Olona un protocollo di intesa per l'istituzione di una rete territoriale antiviolenza, da sottoscrivere in tempi brevissimi. Il sindaco Cerana riferisce di aver, in quella sede, confermato ai vertici di Eva onlus che il Comune di Marnate in collaborazione con il Comune di Gorla Maggiore, entrambi Centro Risorse donna, sta organizzando un convegno per la mattina di sabato 23 novembre p.v., in occasione della giornata contro la violenza delle donne del 25 novembre, con lo scopo di lanciare la rete territoriale antiviolenza in Valle Olona, prendendo atto in quella stessa sede di coloro che saranno interessati ad aderirvi. Infatti nel Medio Olona è già operativa l'associazione Icore che dal 2011 ha attivato un centro antiviolenza a Gorla Maggiore, operante per l'intero Ambito Sociale, ed è sostenuta anche finanziariamente dall'Azienda Speciale Consortile del Medio Olona che è referente per tutti i Comuni della Valle. L'associazione già opera di fatto in rete con i Servizi Sociali dei sette Comuni, il Decanato della Valle Olona, le Polizie Locali, le Forze dell'Ordine: Carabinieri, le Associazioni femminili e gli ospedali presenti. Cerana aggiunge di aver confermato ai vertici di Eva onlus che il Comune di Marnate non può sottoscrivere oggi il protocollo, ma si rende disponibile a partecipare alla rete Antiviolenza ed ai relativi tavoli tematici che auspicabilmente coinvolgeranno tutte le realtà operanti nel Medio Olona, ivi inclusa l'Associazione Icore. Nel corso del CdA viene distribuita la relazione con la descrizione delle attività svolte dall'associazione Icore, le quali non si limitano alla ricezione di telefonate di aiuto da parte di donne maltrattate. Obiettivo dell'Ambito Medio Olona è certamente integrare a livello interdistrettuale le azioni più efficaci sul tema della prevenzione della violenza sulle donne. Anche gli altri componenti del CdA confermano la necessità di un lavoro da attivare nel territorio del Medio Olona, per arrivare alla definizione di una rete territoriale antiviolenza, che richiede necessariamente un lasso di tempo medio-lungo. Si stabilisce, pertanto, di partire con l'attività sul territorio, riservandosi in un secondo momento la possibilità di aderire alla rete proposta dall'Ambito di Busto Arsizio. Si lascia, comunque, ad ogni Comune la decisione di aderire singolarmente al protocollo, qualora se ne ravvisino i presupposti. Si registra, infine, come, alla data del 15 novembre, il solo Comune di Castellanza abbia aderito al protocollo inviato da Eva onlus, mentre il Comune di Olgiate Olona l'ha portato all'ordine del giorno della giunta comunale.



Si passa al terzo punto all'ordine del giorno.

### 3) **Varie ed eventuali**

Il direttore Ponzone espone al CdA il bando **“Determinazione in ordine al sostegno dell'associazionismo e delle reti di mutuo aiuto”** ai sensi della Dgr n. 646 del 6.9.2013, grazie al quale si possono chiedere nuovi finanziamenti destinati al mutuo aiuto. Sottolinea come si registri all'interno dell'Ambito un forte bisogno di ascolto nei nuclei familiari (genitori come singoli o in coppia) in merito sia a dubbi relativi alla “quotidianità” delle relazioni (difficoltà comunicative all'interno della famiglia, difficoltà a gestire regole e confini...) sia a problematiche più serie (problemi derivati da situazioni di separazione dei genitori, problemi comportamentali dei ragazzi...). A fronte di tali richieste e della mancanza sul territorio di uno spazio di facile accesso, gratuito e non etichettante (come accade per i Servizi Sociali o Sanitari), ma al contempo fortemente specializzato, a cui genitori e ragazzi potessero rivolgersi, è stato avviato, già da qualche anno, il “Progetto Impronte”, con sede a Castellanza. L'obiettivo della richiesta di un nuovo finanziamento riguarda proprio il potenziamento e l'ampliamento dello sportello di ascolto anche con una presa in carico, così da poter, da un lato, rispondere in modo più puntuale e tempestivo a questo tipo di esigenze sempre più pressante, dall'altra, aggiungere uno sportello di consulenza specifica per il minore, oltre a quelli già attivi (psicologo uomo, psicologa donna, avvocato esperto in diritto di famiglia, mediatore familiare) ed eventualmente prospettare un “gruppo genitori” per confrontarsi su aspetti che riguardano l'educazione e la gestione dei figli adolescenti. Le richieste di accesso al Progetto Impronte infatti si sono fatte negli anni molto numerose, sia perché si è creata in tal senso una cultura e una sensibilizzazione territoriale, sia perché esiste una “fascia grigia”, potenzialmente a rischio, che non trova risposta in altri Servizi (oltre all'accesso spontaneo, infatti, spesso gli invii al Progetto Impronte arrivano proprio da questi altri Servizi che si trovano nell'impossibilità di rispondere alle richieste dell'utenza e con carattere di flessibilità). Al Bando in questione non può accedere direttamente l'Azienda come Ente capofila, ma solo gli operatori, associazioni, categorie etc. Il direttore quindi sottopone al CdA l'opportunità di essere partner di Aisel onlus, che già gestisce il Progetto Impronte, nella richiesta di questo finanziamento.

Il CdA **approva** l'opportunità di essere partner di Aisel onlus, che già gestisce il Progetto Impronte, nella richiesta di questo finanziamento.

Il presidente Domizio Ricco illustra una lettera giunta ai Comuni a firma del dott. Mazzuchelli nella sua veste di presidente di LILT – lega italiana lotta ai tumori - con la quale lo stesso Mazzuchelli invita i primi cittadini ad azioni di sensibilizzazione verso gli Enti superiori regionali viste le recenti difficoltà di LILT a proseguire nell'erogazione dei suoi servizi. Il presidente Domizio Ricco propone che il dott. Mazzuchelli sia audito dai Sindaci della Valle per esporre il problema ed



**Azienda Speciale Consortile**  
**Medio Olona**  
**Servizi alla Persona**

individuare eventuali azioni dei Sindaci verso gli Enti superiori. Il presidente Cerana si dimostra favorevolmente orientato a questa soluzione.

Alle ore 20.00, null'altro essendovi all'ordine del giorno, nessuno dei presenti prendendo la parola, la presente riunione si conclude dopo la lettura ed approvazione del presente verbale.

**Il segretario**

**Pierpaolo Ponzone**

**Il presidente del C.d.A.**

**Domizio Ricco**